**Guida per la compilazione del PDP**

Il Piano Didattico Personalizzato, non prevede una differenziazione degli obiettivi definiti per l’anno scolastico in corso, ma piuttosto raccoglie la diversificazione delle metodologie, dei tempi e degli strumenti nella progettazione del lavoro della classe per il raggiungimento di tali obiettivi.

“Con la personalizzazione si persegue l’obiettivo di raggiungere i medesimi obiettivi attraverso itinerari diversi. Questa strategia implica la messa a punto di nuove forme di organizzazione didattica e di trasmissione dei processi del “sapere” e del “saper fare” in modo da predisporre piani di apprendimento coerenti con le capacità, i ritmi e i tempi di sviluppo degli alunni”. (G. Chiosso, La personalizzazione dell’apprendimento).

**CHI LO COMPILA?**

L’intero team docenti o Consiglio di classe.

**QUANDO VIENE COMPILATO?**

Entro i primi due mesi dall’avvio dell’anno scolastico per certificazioni già acquisite.

Quando se ne riscontra la necessità, seppur senza alcuna diagnosi, nei casi in cui sia il team docenti o il Consiglio di classe a ritenerne opportuna la stesura per evidenti disagi riscontrati.

**QUALI PUNTI DEVE SVILUPPARE?**

* Dati relativi all’alunno
* Dati desunti dalla diagnosi
* Eventuali strategie o metodologie già utilizzate dallo studente
* Indicazione, per ciascuna disciplina, di metodologie e/o strategie volte ad assicurare l’apprendimento dell’allievo in relazione alle sue specifiche condizioni. L’individuazione delle strategie dipende dallo specifico bisogno di ogni singolo alunno.
* Indicazione, per ciascuna disciplina, di eventuali strumenti e misure compensative e/o dispensative.
* Indicazioni, per ciascuna disciplina, di criteri di verifica e valutazione, coerenti con le metodologie e gli strumenti individuati (modalità attraverso le quali si intende valutare i livelli di apprendimento nelle diverse discipline).
* Definizione del Patto con la Famiglia, in cuiindicare le modalità di accordo tra i docenti e i genitori. In particolar modo viene precisata l’attivazione di indispensabili sinergie tra l’azione della scuola e quella della famiglia. Tutti i protagonisti del processo devono lavorare per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi e secondo modalità integrate.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il PDP rappresenta un documento vincolante nell’ambito degli esami di stato per l’applicazione, in sede di esame, di strumenti e misure dispensative e/o compensative.

Nella normativa vigente relativa alle modalità di svolgimento degli esami di stato si fa specifico riferimento alla diagnosi, agli strumenti e misure compensative e dispensative utilizzate durante l’anno scolastico ed ai criteri di verifica e valutazioni utilizzati anch’essi nell’anno scolastico di riferimento.

**ITER PER LA COMPILAZIONE**

* Consultazione della diagnosi presso gli uffici di segreteria da parte del team docenti per la raccolta delle informazioni specialistiche.
* Acquisizione del modello di PDP predisposto dall’Istituto.
* Compilazione del modello da parte del team docenti o Consiglio di classe.
* Invio del modello compilato alla Funzione Strumentale per l’Inclusione. Il modello verrà restituito dal personale di segreteria stampato in duplice copia.
* Convocazione della famiglia per la condivisione delle strategie didattiche definite nel PDP e firma con consegna di una copia alla famiglia stessa.
* Restituzione della copia firmata al personale di segreteria.